



**TRIBUNALE DI CREMONA
ESECUZIONI IMMOBILIARI**

RGE n. 25 / 2024

Il Giudice dell'Esecuzione,

visto il verbale di vendita senza incanto fruttuosa (offerte in busta chiusa) in data 21.05.2026,

vista la comunicazione di omesso versamento del saldo prezzo depositata dal delegato in data 22.09.2026;

visto l'art. 587 c.p.c.;

DICHIARA

[REDACTED]
[REDACTED] decaduta dall'aggiudicazione provvisoria degli immobili siti in Comune di Robecco D'Oglio meglio descritti nell'avviso di vendita in data 11.02.2026, per aver omesso il versamento del saldo prezzo e delle spese di trasferimento entro il termine perentorio di giorni 120 decorrenti dall'aggiudicazione;

DISPONE

la perdita a titolo di multa della cauzione di euro 1.400,00= che verrà trattenuta dalla procedura esecutiva;

AVVISA

l'aggiudicatario dichiarato decaduto ed il professionista delegato che – ai sensi dell'art. 587, ult. co., c.p.c. –, qualora il prezzo ricavato dalla nuova vendita, unito alla cauzione trattenuta, risulterà inferiore a quello offerto dall'aggiudicatario decaduto nella gara già effettuata, quest'ultimo sarà tenuto al pagamento della differenza.

Tale differenza, ai sensi dell'art. 509 c.p.c. andrà poi a comporre la somma ricavata dalla vendita da distribuire tramite il piano di riparto predisposto dal professionista delegato, ed i creditori ai quali tale credito sarà attribuito nella distribuzione della somma ricavata potranno sollecitare il G.E. all'emissione del decreto di condanna dell'aggiudicatario inadempiente ai sensi dell'art. 177 disp. att. c.p.c.

visti gli artt. 569 e 591 bis c.p.c.;

DISPONE

nuova vendita degli immobili pignorati, sempre con incarico di compiere le relative operazioni all'avv. Maurizio Caligari, già delegato con ordinanza del 20.12.2024, presso il cui studio avrà luogo l'udienza per l'apertura delle buste (telematiche e/o analogiche), per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara fra gli offerenti, che verrà fissata entro il termine di giorni 90 e non prima di giorni 60 dalla comunicazione del presente decreto.



Ai sensi degli artt. 587 comma 2, 576 comma 1 n. 2 e 568 c.p.c., determina in euro 59.000,00= il prezzo base del bene (pari all'ultima offerta avanzata dall'aggiudicatario poi decaduto), tale potendosi considerare il potenziale valore sul mercato raggiunto dall'immobile staggito.

Si comunichi alle parti, all'aggiudicatario decaduto e al professionista delegato.

Cremona, 25/09/2026.

Il G.O.P.

Avv. Claudia Calubini

